



COMUNE DI
San Vincenzo La Costa
PROVINCIA DI COSENZA

Via Municipio - Tel.: 0984 936009 / 936616 – Fax.: 0984 936497

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 18 ADOTTATA IN DATA 07.03.2014

Oggetto: Regolamento Comunale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi –Procedura interna per il conferimento in via sostitutiva degli incarichi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 39/2013 – Approvazione All. A del Regolamento.

L'anno Duemilaquattordici il giorno SETTE del mese di marzo alle ore 12,30, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con avvisi informali, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

FILIPPO ARISTIDE	Sindaco	presente
PETRASSO ANTONIO	Assessore	presente
MIRANDOLA ALESSANDRA	Assessore	assente

Assume la Presidenza il Sindaco Dr. Aristide Filippo
Con l'assistenza del Segretario Generale dott.ssa Caterina Belcastro

IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 1.03.2013 ad oggetto: "Regolamento comunale Ordinamento degli Uffici e dei Servizi";

VISTA la deliberazione di G.C. n° 24 DEL 06.03.2013, con la quale è stato individuato, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012 n. 190, nella figura del Segretario Comunale **il Responsabile della Prevenzione della Corruzione** e sono state indicate le misure ritenute necessarie, anche alla luce del contenuto minimo dei piani triennali espresso nelle Linee guida approvate dal Comitato interministeriale, da attuare nella fase transitoria fino all'approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione, previsto dall'art. 1, comma 8, della Legge 190/2012, sulla base delle indicazioni che saranno contenute nel Piano nazionale e degli adempimenti che saranno sanciti dalla Conferenza Unificata, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 60, della Legge 190/2012 e dalla Circolare n. 1/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica;

VISTA la deliberazione di G.C. n°12 DEL 31.01.2014 ad oggetto: "Approvazione Piano Triennale Prevenzione della corruzione e di garanzia degli obblighi di trasparenza e pubblicità", esecutiva; VISTA l'intesa sancita dalla Conferenza Unificata nella seduta del 24 luglio 2013, per l'attuazione dell'art. 1 commi 60 e 61 della legge n. 190/2012;

CHE in attuazione dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012 n. 190, è stato emanato **il D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39** contenente "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico".

CHE l'art. 17 del D.Lgs. 39/2013 prevede che gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del decreto e i relativi contratti sono nulli.

CHE l'art. 18 aggiunge che:

1) I componenti degli organi che abbiano conferito incarichi dichiarati nulli sono responsabili per le conseguenze economiche degli atti adottati. Sono esenti da responsabilità i componenti che erano assenti al momento della votazione, nonché i dissenzienti e gli astenuti.

2) I componenti degli organi che abbiano conferito incarichi dichiarati nulli non possono per tre mesi conferire gli incarichi di loro competenza.

3) Le regioni, le province e i comuni provvedono entro tre mesi dall'entrata in vigore del presente decreto ad adeguare i propri ordinamenti individuando le procedure interne e gli organi che in via sostitutiva possono procedere al conferimento degli incarichi nel periodo di interdizione degli organi titolari.

4) Decorso inutilmente il termine di tre mesi trova applicazione la procedura sostitutiva di cui all'art. 8 della Legge 131/2003.

5) L'atto di accertamento della violazione delle disposizioni del decreto è pubblicato sul sito dell'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

CHE è necessario pertanto dare attuazione nei termini a quanto previsto dall'art. 18, comma 3, del D.Lgs. 39/2013, attraverso il presente provvedimento che costituirà un allegato al Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

Si prevede dunque che:

a) E' attribuita **al Responsabile della Prevenzione della Corruzione** la funzione di contestazione dell'esistenza di cause di inconferibilità o di incompatibilità nell'assunzione di funzioni o incarichi e il correlato potere di denuncia alle competenti autorità; l'esistenza o l'insorgere delle situazioni di inconferibilità e incompatibilità riguardanti il segretario comunale individuato come responsabile della prevenzione è contestata dal sindaco, anche a seguito di segnalazione

b) Nel caso in cui un Organo del Comune abbia conferito un incarico in violazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 39/2013, il medesimo affidamento è nullo e l'organo stesso è interdetto al conferimento dell'incarico per tre mesi;

c) Nel caso di cui al punto b), il responsabile della prevenzione della corruzione, dopo avere accertato la nullità, comunica la circostanza all'organo conferente e al soggetto incaricato e dà avvio alla procedura di recupero delle somme indebitamente percepite nonché alla procedura surrogatoria di seguito indicata;

d) Entro quindici giorni dall'accertamento della nullità dell'incarico, il Responsabile della prevenzione della corruzione invita l'organo surrogante a valutare la necessità di affidare nuovamente l'incarico di cui è stata accertata la nullità;

e) Se l'organo surrogante valuta che sussista, per disposizione di legge o di regolamento, l'obbligo giuridico di procedere alla nomina, ovvero se, comunque, ritenga opportuno mantenere l'incarico, procede entro dieci giorni ad attivare la procedura di nomina da concludersi entro i successivi dieci giorni, salvo norme che impongano termini più ampi.

f) L'organo surrogante è così individuato:

- il Consiglio Comunale, se l'affidamento nullo sia stato operato dalla Giunta Comunale;
- la Giunta Comunale se l'affidamento nullo sia stato operato dal Consiglio Comunale;
- il Vice Sindaco se l'affidamento nullo sia stato operato dal Sindaco;
- Il Segretario Comunale se l'affidamento nullo sia stato operato da un Responsabile di Settore.
- il Vice Segretario comunale se l'affidamento nullo sia stato operato dal Segretario Comunale;

g) Prima di assumere un incarico attribuito dal Comune, l'interessato è tenuto a presentare una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità o di incompatibilità indicate nel D.Lgs. 39/2013;

h) Tale dichiarazione deve essere presentata anche nel corso dell'incarico con cadenza annuale;

i) Le dichiarazioni sono pubblicate sul sito web istituzionale dell'ente in apposita voce della sezione "Amministrazione Trasparente";

j) **Il Responsabile della Prevenzione della corruzione**, in fase di redazione del provvedimento di nomina, ha cura di assicurare l'ottemperanza alle presenti disposizioni acquisendo agli atti, anteriormente alla sottoscrizione del decreto di nomina da parte dell'Organo conferente, la dichiarazione redatta su modulo predisposto dal Comune di insussistenza di una delle cause di inconferibilità o di incompatibilità indicate nel D.Lgs. 39/2013;

k) In relazione alla verifica intermedia, in corso di incarico, la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità, va acquisita entro il 30 giugno di ogni anno. La dichiarazione deve altresì essere resa tempestivamente all'insorgere della causa di incompatibilità, al fine di consentire l'adozione delle conseguenti iniziative da parte dell'ente.

Tutto ciò premesso,

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.;

Visto il D.Lgs. 39/2013;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento Comunale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

VISTO che il presente provvedimento è di competenza della Giunta Comunale ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 ss.mm.;

PROPONE

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

1)- di DARE ATTUAZIONE a quanto disposto dall'art. 18 comma 3 del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e conseguentemente di integrare come segue il **Regolamento Comunale Ordinamento degli Uffici e dei Servizi**:

a) E' attribuita **al Responsabile della Prevenzione della Corruzione** la funzione di contestazione dell'esistenza di cause di inconferibilità o di incompatibilità nell'assunzione di funzioni o incarichi e il correlato potere di denuncia alle competenti autorità; l'esistenza o l'insorgere delle situazioni di inconferibilità e incompatibilità riguardanti il segretario comunale individuato come responsabile della prevenzione è contestata dal sindaco, anche a seguito di segnalazione;

b) Nel caso in cui un Organo del Comune abbia conferito un incarico in violazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 39/2013, il medesimo affidamento è nullo e l'organo stesso è interdetto al conferimento dell'incarico per tre mesi;

c) Nel caso di cui al punto b), il responsabile della prevenzione della corruzione, dopo avere accertato la nullità, comunica la circostanza all'organo conferente e al soggetto incaricato e dà avvio alla procedura di recupero delle somme indebitamente percepite nonché alla procedura surrogatoria di seguito indicata;

d) Entro quindici giorni dall'accertamento della nullità dell'incarico, il Responsabile della prevenzione della corruzione invita l'organo surrogante a valutare la necessità di affidare nuovamente l'incarico di cui è stata accertata la nullità;

e) Se l'organo surrogante valuta che sussista, per disposizione di legge o di regolamento, l'obbligo giuridico di procedere alla nomina, ovvero se, comunque, ritenga opportuno mantenere l'incarico, procede entro dieci giorni ad attivare la procedura di nomina da concludersi entro i successivi dieci giorni, salvo norme che impongano termini più ampi.

f) L'organo surrogante è così individuato:

- il Consiglio Comunale, se l'affidamento nullo sia stato operato dalla Giunta Comunale;
- la Giunta Comunale se l'affidamento nullo sia stato operato dal Consiglio Comunale;
- il Vice Sindaco se l'affidamento nullo sia stato operato dal Sindaco;
- Il Segretario Comunale se l'affidamento nullo sia stato operato da un Responsabile di Settore.
- il Vice Segretario comunale se l'affidamento nullo sia stato operato dal Segretario Comunale;

g) Prima di assumere un incarico attribuito dal Comune, l'interessato è tenuto a presentare una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità o di incompatibilità indicate nel D.Lgs. 39/2013;

h) Tale dichiarazione deve essere presentata anche nel corso dell'incarico con cadenza annuale;

i) Le dichiarazioni sono pubblicate sul sito web istituzionale dell'ente in apposita voce della sezione "Amministrazione Trasparente";

j) **Il Responsabile della Prevenzione della corruzione**, in fase di redazione del provvedimento di nomina, ha cura di assicurare l'ottemperanza alle presenti disposizioni acquisendo agli atti, anteriormente alla sottoscrizione del decreto di nomina da parte dell'Organo conferente, la dichiarazione redatta su modulo predisposto dal Comune di insussistenza di una delle cause di inconferibilità o di incompatibilità indicate nel D.Lgs. 39/2013;

k) In relazione alla verifica intermedia, in corso di incarico, la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità, va acquisita entro il 30 giugno di ogni anno. La dichiarazione deve altresì essere resa tempestivamente all'insorgere della causa di incompatibilità, al fine di consentire l'adozione delle conseguenti iniziative da parte dell'ente.

- 2)- di DARE ATTO che le disposizioni di cui al punto 1) costituiscono un allegato al Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 1.03.2013, (All. A);
- 3)- di DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio.
- 4)- Di RIMETTERE il presente atto al Responsabile del Personale, al Nucleo di Valutazione, al Controllo Interno di Gestione, al Revisore Dei Conti, alle OO.SS. e alla RSU.
- 5) Di PUBBLICARE il presente provvedimento sul sito web comunale.-

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta;

Visto il D.Lgs. n° 267/2000;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal responsabile del servizio interessato ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi dagli aventi diritto in forma palese;

DELIBERA

Di approvare come approva l'allegata proposta che forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato e che si intende qui espressamente richiamata e confermata avente ad oggetto:

Regolamento Comunale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi –Procedura interna per il conferimento in via sostitutiva degli incarichi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 39/2013 – Approvazione All. A del Regolamento.

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

o stante l'urgenza di provvedere;

o con separata ed unanime votazione;

DICHIARA

il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – D.Lgs. 18.08.2000 n° 267.

Il Sindaco

F.TO DOTT. ARISTIDE FILIPPO

Il Segretario Generale

F.TO D.SSA CATERINA BELCASTRO

La Giunta

F.TO GEOM. ANTONIO PETRASSO

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N° 18 /2014

PARERI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI (ART.49 D.Lgs. n°267 del 18.08.2000)

Oggetto: Regolamento Comunale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi –Procedura interna per il conferimento in via sostitutiva degli incarichi ai sensi dell’art. 18 del D. Lgs. 39/2013 – Approvazione All. A del Regolamento

PER LA REGOLARITA' TECNICA

UFFICIO FINANZIARIO

Si esprime parere: xxxxxxxx

San Vincenzo La Costa, _____

Il Responsabile del Servizio

PER LA REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

UFFICIO AMMINISTRATIVO

Si esprime parere FAVOREVOLE

San Vincenzo La Costa, 07/03/2014

Il Responsabile del Servizio
F.TO Pietro Ricchio

=====

PER LA REGOLARITA' TECNICA

UFFICIO TECNICO

Si esprime parere xxxxxxxx

San Vincenzo La Costa, _____

Il Responsabile del Servizio

Comune di San Vincenzo La Costa (Provincia di Cosenza) Si attesta che copia della su estesa deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio on-line il giorno 11/03/2014 e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni consecutivi. N. Reg. Albo Prot. on-line n.98 San Vincenzo La Costa, addì 11/03/2014 Il Responsabile della pubblicazione F.TO Pietro Ricchio		Comune di San Vincenzo La Costa (Provincia di Cosenza) Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi del d.lgs.267/00: - Poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4) D. Lgs 267/00 - Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3) D. Lgs 267/00 - San Vincenzo La costa addì 11/03/2014 Il Responsabile della Pubblicazione F.TO Pietro Ricchio
Comune di San Vincenzo La Costa (Provincia di Cosenza) Si attesta che copia della su estesa deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio (n. 98) dal 11/03/2014 al 26/03/2014 San Vincenzo La Costa, addì 11/03/2014 Il Responsabile alla Pubblicazione F.TO Pietro Ricchio		

LA PRESENTE E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

IL FUNZIONARIO DELEGATO
PIETRO RICCHIO